



COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

Provincia di Torino

Tel. 0124-32.121 – Fax. 0124-32.51.06

e-mail: municipio@comunesangiorgio.it – P.E.C.: sangiorgiocanavese@pcert.it

P.IVA/Cod.Fisc.: 02143040018

PIANO DELLE PERFORMANCE

ANNO 2014

Il Piano della Performance è stato introdotto nell'ordinamento dalla cosiddetta "Riforma Brunetta" di cui alla Legge n. 15/2009 ed al successivo D.Lgs. n. 150/2009 ed s.m.i.

Attraverso tale strumento vengono individuati indirizzi, obiettivi strategici ed operativi, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente, nonché indicatori di misurazione e valutazione della performance organizzativa, dei singoli servizi in cui è strutturato l'Ente, ed individuale.

Il Comune di San Giorgio Canavese, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 22.02.2011 e successive modifiche ha adottato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi adeguando il proprio ordinamento a quanto previsto dagli artt.16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009; ha adottato inoltre, con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 08.04.2014 un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente, in conformità al disposto dell'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi presenti nel Piano sono stati discussi, dai singoli Responsabili di Servizio con il Segretario Generale e l'O.I.V.; attraverso quest'attività di costruzione degli obiettivi in modo partecipato, si deve dare attuazione ai programmi della Relazione Previsionale e Programmatica approvata. Una volta terminata questa fase di costruzione degli obiettivi costituenti il Piano della Performance gli stessi vengono sottoposti all'approvazione della Giunta.

Il Piano della Performance del Comune di San Giorgio Canavese consiste in un insieme di obiettivi precisi, caratterizzati, per quanto possibile, da oggettività, sempre rapportati a standard di riferimento di carattere temporale (ma in alcuni casi quantitativo e qualitativo) attraverso i quali si è provveduto alla "mappatura" dell'attività dell'Ente. Questo perché anche le attività di tipo ordinario e ripetitivo, devono essere svolte secondo tempo prestabiliti e, per quanto possibile, sfidanti; tutto questo in ossequio al fatto, previsto normativamente, che gli obiettivi gestionali devono rendere i vari enti locali confrontabili tra loro al fine di far emergere le punte di efficienza o di inefficienza. Detti obiettivi, a loro volta, sono suddivisi per servizi in cui è suddiviso l'Ente; gli obiettivi, infine, sono differenziati tra loro a seconda della loro natura e dell'importanza strategica dagli stessi rivestita, in "strategici" qualora abbiano carattere sfidante, "di sviluppo" quando rappresentano un'attività nuova di particolare interesse destinata nel tempo a consolidarsi ed infine di "mantenimento" qualora abbiano un carattere di ripetitività nel tempo o di attività consolidatesi che, comunque, si ritiene utile gestire nell'ambito del Piano.

ORGANISMO INDIPENDENTE di VALUTAZIONE
Comune di San Giorgio C.se

Verbale n. 1/2014 del 28 Marzo 2014

Il giorno 28 Marzo 2014, presso il palazzo comunale, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha proceduto con il seguente ordine del giorno:

1. Validazione e Pesatura obiettivi del Pog anno 2014

Esaminate le proposte di obiettivi strategici da inserire nel Pog 2014, l'O.I.V. procede alla validazione e alla pesatura degli stessi.

L'O.I.V. attesta che tali obiettivi sono gli unici su cui, a seguito di certificazione sul raggiungimento del risultato atteso, si procederà alla liquidazione della indennità di risultato per gli incaricati di Posizione Organizzativa e della produttività per i restanti dipendenti.

La pesatura della rilevanza degli obiettivi è stata effettuata in ragione dei seguenti criteri:

- **Strategicità:** importanza politica
- **Complessità:** interfunzionalità/ grado di realizzabilità
- **Impatto esterno e/o interno:** miglioramento per gli stakeholder (gruppi di interesse)
- **Economicità:** efficienza economica

Si evidenzia che, nel predisporre il Fondo Incentivante, si dovrà tener conto che l'inserimento di eventuali somme variabili, ai sensi dell'art. 15 commi 2 siano:

1. destinate effettivamente al finanziamento della produttività, ovvero correlate alla performance come sopra specificato;
2. accertate nelle disponibilità di bilancio da parte del revisore dei conti;
3. comunicate all'O.I.V. per le attestazioni di propria competenza.

2. Autorizzazione alla Pubblicazione

L'O.I.V. autorizza il servizio competente alla pubblicazione sul Sito Istituzionale degli obiettivi del Pog 2014 e della Metodologia di Valutazione.

3. Incontro con le Posizioni Organizzative

Dà atto di aver incontrato le P.O. al fine di illustrare la pesatura degli obiettivi e la correlazione con la propria premialità e con la premialità dei dipendenti.

GA

Affida

Al segretario comunale ed ai responsabili dei servizi il compito di fornire:

- il report finale atto all'utilizzo sia della valutazione delle Posizioni Organizzative, che alla certificazione di cui all'art. 37 del CCNL del 22/1/2004.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Dr.ssa Gisella Alfiero

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Gisella Alfiero", is written over a horizontal dashed line.

Allegata pesatura degli Obiettivi del Pog 2014

		campi a cura del responsabile		campi a cura dell' O.I.V.				
	numero	DESCRIZIONE OBIETTIVO	TIPO	IMPORTANZA	COMPLESSITA	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA	PESO DELL'OBIETTIVO
PO								
TUTTE	1	TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	S	A	A	A	B	75
TUTTE	2	LOTTA ALLA CORRUZIONE - ATTUAZIONE OBIETTIVI PRIORITARI INDICATI NEL P.T.P.C.	S	A	A	A	B	75
TUTTE	3	Piano della Performance: coordinamento e redazione documento	S	M	A	A	B	45
PERINO	4	Restauro e risanamento conservativo Sopraelevata a ponte via Oblati	SV					

Gianni Agnelli

ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

SEZIONE		Collocazione dell'obiettivo	
TUTTI	TUTTI		
FINALITÀ	Misura di prevenzione idonea a ridurre la probabilità che si verifichi o aumenti il rischio di corruzione		
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	LOTTA ALLA CORRUZIONE - ATTUAZIONE OBIETTIVI PRIORITARI INDICATI NEL P.T.P.C.		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	<p>Il presente obiettivo, allegato al Piano Anticorruzione, Indica le misure di prevenzione idonee a ridurre la probabilità che si verifichi o aumenti il rischio di corruzione nell'ente, utile come rilevazione e report di dati per il Dipartimento della Funzione Pubblica (t Dell'ibera n. 72/2013, par. 2.3).</p> <p>L'obiettivo è inserito nel Piano della Performance al fine di rilevare il collegamento del documento con il Piano Anticorruzione: la lotta alla corruzione, infatti, rappresenta un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'ente locale attua con piani di azione operativi.</p> <p>Gli adempimenti, i compiti e le responsabilità del Responsabile anticorruzione vanno inseriti nel ciclo della performance.</p>		

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA		ATTUAZIONE	
1	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione		
2	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione		
3	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione		
	Altre iniziative adottate dall'ente per scoraggiare iniziative di corruzione		

INDICI DI RISULTATO			
Indici Generali (SI/NO)		ALTESO	RAGGIUNTO
Introdotte forme di consultazione attuate in sede di elaborazione del P.T.P.C		SI	
Adottato il Codice di comportamento integrativo		SI	
Formati in materia anticorruzione i propri dipendenti		SI	
Formazione dedicata al responsabile della prevenzione		SI	
Nomina di Referenti per l'anticorruzione e la trasparenza come punti di riferimento interni per la raccolta di informazione e segnalazioni		SI	
Indici di Efficacia		ALTESO	RAGGIUNTO
n. dipendenti formati		100%	
N. processi/procedimenti mappati		11	
N. azione gestione del rischio su processi avviate		almeno 5	
N. comunicazioni semestrali previste dall'art. 7 del PTPC a cura di ciascuna PO		2	
Indici di Tempo		ALTESO	RAGGIUNTO
Rispetto dei tempi nell'approvazione del Codice di Comportamento		SI	
Rispetto dei tempi nell'approvazione del PTPC		SI	
Rispetto dei tempi nell'approvazione del PTTI		SI	
Indici di Qualità		ALTESO	RAGGIUNTO
Valutazione media da report Controlli Interni		positivo	
% media del rispetto dei tempi di procedimento		90%	

CRONOPROGRAMMA											
ASPI	IMPI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1											
2											
3											
4											

ANTICORRUZIONE

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Car.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo	
D	Vagina Marina	20,00%			
D	Cola Alida	20,00%			
C	Perino Marco	20,00%			
C	Genta Marina	7,00%			
B	Quaratesan Mariella	7,00%			
C	Giraudo Simona	7,00%			
A	Pacella Antonio	9,00%			
C	Franzino Laura	7,00%			
C	Vignone Alberto	7,00%			
COSTI DELLE RISORSE INTERNE					

OBBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

CO	SETTORE	Collegamenti con il BO
TUTTE	TUTTE	

FINALITA	Utilizzare le moderne tecnologie per incrementare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa
----------	---

TITOLO Obiettivo strategico	TRASPARENZA E COMUNICAZIONE
-----------------------------	------------------------------------

DESCRIZIONE Obiettivo	Partendo da un'Amministrazione che si indirizza verso un concetto di Open Government si evidenzia come obiettivo imprescindibile promuovere strumenti per il coinvolgimento diretto dei cittadini all'attività dell'Ente, in un'ottica di massima trasparenza. In particolare ci si propone di dare attuazione al Programma della Trasparenza 2014-2016, approvato in ossequio all'intervento d. lgs. 33/2013, attraverso un lavoro sinergico tra i vari uffici al fine di rivedere le procedure, la modulistica ed i dati da pubblicare, nell'interesse dei cittadini, delle associazioni, delle imprese e dei professionisti.
-----------------------	---

DESCRIZIONE DEI CASI DI ATTUAZIONE	
Elaborazione/aggiornamento piano triennale trasparenza	Monitoraggio e verifica assolvimento obblighi
Attuazione delle iniziative nei vari ambiti di competenza (revisione procedure, modulistica e pubblicazione dati)	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Efficacia	ATTESO	RAGGIUNTO	Costo
Approvazione Piano Triennale della Trasparenza	1		
Inserimento dati in "Amministrazione Trasparente"	100%		

CRONOPROGRAMMA												
ASSETTI TEMPORALI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1												
2												
3												

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBBIETTIVO					
cod.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di debito	Costo del lavoro
C	Perino Marco	20,00%			
D	Vagina Marina	20,00%			
D	Cola Aida	20,00%			
C	Genta Marina	0,00%			
B	Quaratesan Mariella	20,00%			
C	Girauda Simona	0,00%			
COSTO DELLE RISORSE INTERNE					

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

TUTTE		TUTTE	
FINALITA	Rendicontazione dell'attività amministrativa dell'Ente		
TITOLO Obiettivo strategico	Piano della Performance: coordinamento e redazione documento		
descrizione obiettivo	In attuazione al D. Lgs. 150/2009, si rende necessario procedere alla predisposizione del piano della performance: coordinamento con i vari uffici, raccolta dati, Inserimento dati contabili al fine della stesura del documento.		
Descrizione delle fasi di attuazione			
	Compilazione del modello di Piano delle Performance Introdotto, ricostruendo i dati contabili ed extracontabili relativamente agli anni 2012 e 2013 e i valori previsionali relativi al 2014, a cura di tutti gli uffici dell'Ente		
	Approvazione del piano con conseguente pubblicazione sul sito web.		
INDICI DI RISULTATO			
	Indici di Efficacia	Atteso	Raggiunto
	Predisposizione e pubblicazione del Piano delle Performance 2014	1	

CRONOPROGRAMMA											
FASI E/VP	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1											
2											

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	Partecipazione	Costo orario	% di tempo	Costo dell'attività
C	Perino Marco	25,00%			
D	Vagina Marina	25,00%			
D	Cola Alda	25,00%			
C	Genta Marina	8,00%			
B	Quartesan Mariella	8,00%			
C	Girauda Simona	8,00%			
COSTO DELLE RISORSE INTERNE					

OBIETTIVO STRATEGICO

NOME		SETTORE		collegamento con pp								
MARCO PERINO		TECNICO										
FINALITÀ		Migliorare la viabilità e la conservazione del patrimonio										
Titolo Obiettivo strategico		Restauro e risanamento conservativo sopraelevata a ponte via Oblati										
descrizione obiettivo		l'obiettivo è volto a ripristinare la funzionalità della sopraelevata a ponte di via Oblati, chiusa a causa del suo avanzato stato di degrado e conseguente pericolosità.										
Descrizione delle fasi di attuazione												
Individuazione della ditta appaltatrice con procedura d'appalto												
Stipula del contratto con ditta appaltatrice												
Inizio dei lavori												
Contabilizzazione del 30% dei lavori e trasmissione alla Regione Piemonte per l'erogazione del contributo riconosciuto.												
INDICI DI RISULTATO												
Indici di Tempo		ATTESO		RAGGIUNTO								
Rispetto del cronoprogramma		100%		Scoti								
Indici di Costo/Provento		ATTESO		RAGGIUNTO								
€ da richiedere alla Regione tramite contabilizzazione dei lavori		€ 302.400		Scoti								
Indici di Qualità		ATTESO		RAGGIUNTO								
				Scoti								
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1												
2												
3												
4												
PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI INVOLTI NELL'OBIETTIVO												
Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo									
C. Perino Marco	100%											
COSTO DELLE RISORSE INTERNE												